



Monte Penna - Parete nord

MONTE PENNA, m. 1735

Monte Penna per il canale Nord

*"Sprofondiamo nelle parole
urlate, declamate, sussurrate,
che uccidono o vivificano.
Punte emerse di iceberg
che rivelano l'abisso
dell'Inesprimibile".*

(*"Non parole" in "Cristalli di poesia" - Walter Pestarino*)

Dislivello: 250 m. (sviluppo: 320 m)

Difficoltà: AD- 50° (AD-; AD+ per l'uscita diretta in vetta)

Tempo previsto: 2 ore (30 minuti di avvicinamento)

GUIDE

M.SALVO, D.CANOSSI, *"Appennino Ligure e Tosco-Emiliano"*, in guida ai Monti d'Italia CAI-TCI, Milano 2003

M.PICCO, G.PASTINE, *"I Monti del mare"*, Padova 1999;

Attacco:

Dall'uscita autostradale di Chiavari si prende per Carasco e successivamente s'imbocca la SP per la Val d'Aveto. Dopo aver oltrepassato Rezzoaglio si devia per Amborzasco continuando sino alla Casa Forestale del Penna dove si lascia l'auto nell'ampio parcheggio. Si ritorna indietro lungo la strada per circa 70 m sino ad un cartello "M.Penna". Si segue il segnavia (Triangolo giallo) sugli alberi verso nord per una decina di minuti e lo si abbandona in direzione N-NE, nel bosco, fino a raggiungere la parete. Si cerca il grande conoide basale ad O della parete N, tra il Pennino ed il Penna. (Consigliate le racchette in caso di abbondanti nevicate).

La via:

1) **45° - 50° 60 m (conserva, eventuale assicurazione su picche. 2 ch.)**

Si risale il canale nord a ridosso del monte Pennino che rimane a SX. nelle due strozzature sono presenti 2 spit, utilizzabili solo in caso di scarso innevamento. E' possibile procedere di conserva od eventualmente assicurarsi con chiodi ai lati del canale sulla parete E del Pennino.

2) **50° - uscita a 60° non obbl. 40 m (conserva od eventuale assicurazione su picche o chiodi)**
E' possibile traversare ad E affrontando direttamente la parete N oppure continuare lungo il canale.

Si prosegue verso la forcella, uscendo in prossimità di un grande masso oppure, verso SX, presso una strozzatura contraddistinta da una piccola staccionata. Per questa variante sono necessarie ottime condizioni sulla cornice di uscita con pendenza a 60°.

Forcella: E' un eventuale punto di fuga. E' possibile scendere ad E lungo la traccia che riporta sotto il Pennino e di lì alla Casa Forestale

Monte Penna - Parete nord

3a) 45° 60 m (conserva, eventualmente chiodi su misto)

Dalla forcella tra Penna e Pennino si risale ad E il grande traverso che porta sotto le cornici di vetta. Si continua con zig zag sino al crinale E, che si rimonta ad O, verso la madonna di vetta. Eventuale riparo nella cappelletta votiva.

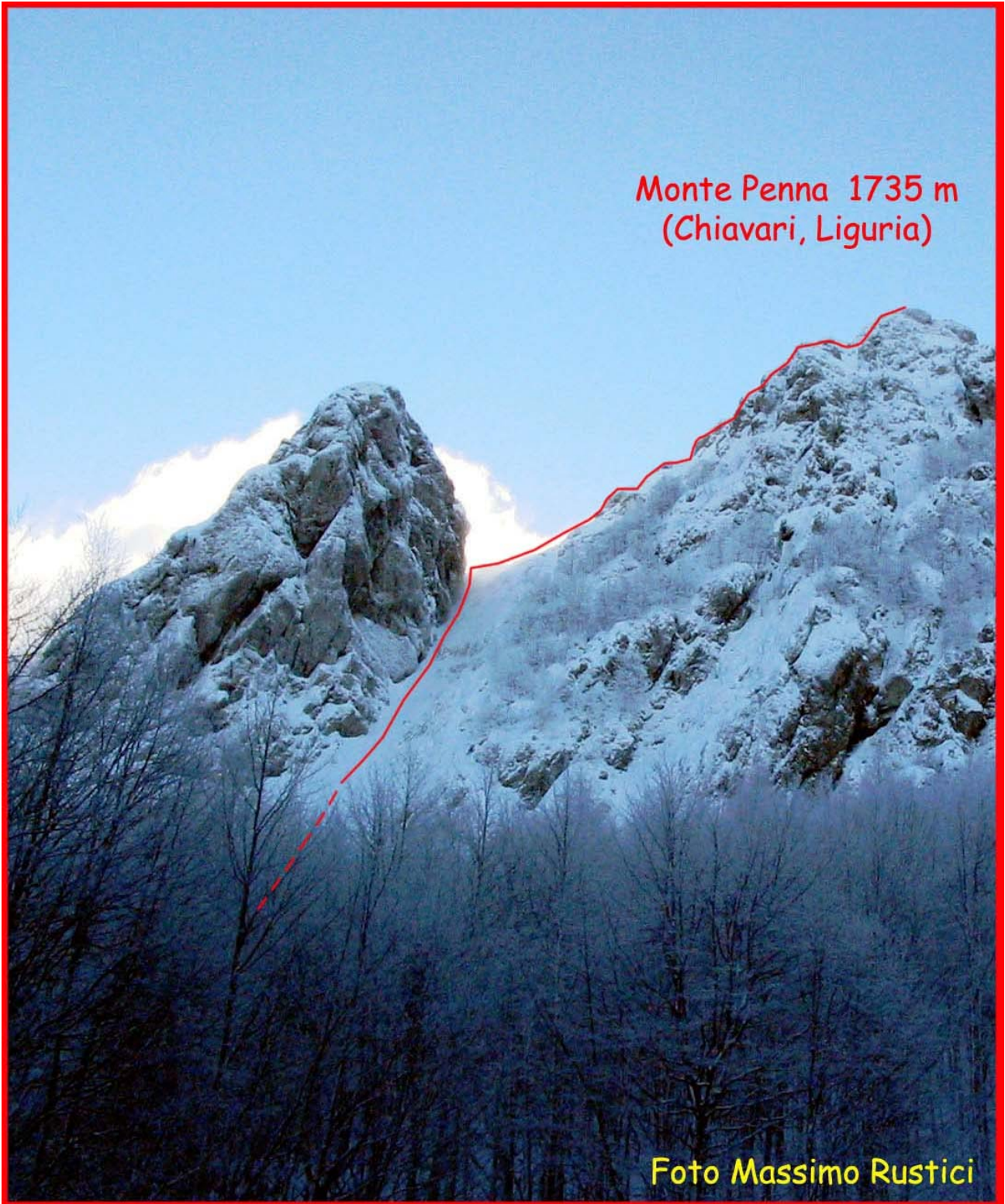
3b) 45° -50° 50 m (conserva, difficili altre protezioni, eventuale utilizzo di picche o corpo morto)

Dalla forcella si sale lungo la cresta che porta direttamente in vetta al Penna, attaccando i risalti che si susseguono con un'arrampicata molto aerea e di grande soddisfazione.

DISCESA

Dalla Vetta si ritorna sul crinale procedendo verso E e raggiungendo un traccia con segnavia (triangolo giallo). Si scende verso il passo dell'Incisa sino ad incontrare (25 minuti) una carrozzabile innevata utilizzata come pista da fondo. La si segue in discesa sino alla SP per la Val d'Aveto. Si continua per circa 100 m verso DX raggiungendo il parcheggio della Casa Forestale.

Monte Penna - Parete nord



**Monte Penna 1735 m
(Chiavari, Liguria)**

Foto Massimo Rustici